

TOSCANA **TASCABILE** *Eventi*

FEBBRAIO 2023

mensile Anno II N°1 / febbraio 2023 - € 2,00 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A. P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, FI

SPECIALE FOLLIE DI CARNEVALE

Torna la festa più pazzesca dell'anno
Viareggio celebra
in gande stile
i 150 anni dei corsi
Carri e maschere
in tutta la Toscana

GUSTO

Frittelle a San Donato
Pesce in Maremma

MERCATI

La Fortezza si apre
per Chianti Lovers
e Danzainfiera

SPETTACOLO

Achille Lauro Show
Casanova Opera Pop
Jonasson e Lavia

CULTURA

Alla corte di Eleonora
Che la festa cominci

CARNEVALE 2023 VIAREGGIO

dal 1873

FEBBRAIO

SABATO

4

DOMENICA

12

GIOVEDÌ

16

DOMENICA

19

MARTEDÌ

21

SABATO

25



ISSN 2784-9538



ilcarnevale.com

www.eventiintoscana.it

Fino al 11 Febbraio Andrea Rotili. Ogni piccola cosa

Negli spazi di Leica Store Firenze è in mostra il nuovo progetto del marchigiano Andrea Rotili, fotografo di Sant'Elpidio a Mare, presentato a cura di Maurizio Beucci. Le fotografie in mostra sono realizzate grazie a Leica SL2, fotocamera del Sistema Leica SL, il sistema mirrorless professionale di Leica, tecnologicamente avanzato. Una novità nel percorso del fotografo, che fa parte dei professionisti Certified by Leica: in mostra immagini di architettura, visioni e ritratti di città, con sporadiche presenze umane, tratte dalla sua produzione recente con Leica SL2. Rotili si allontana così dai soggetti che lo hanno reso celebre - il mondo della musica e dei musicisti jazz - per indugiare in paesaggi quasi metafisici, in cui al centro ci sono gli edifici e l'architettura, letta con una chiave introspettiva e immortalata sempre in bianco e nero, cercando di mettere in luce ogni piccola cosa.

Orario: tutti i giorni 10-14 e 15-19, chiuso domenica e lunedì.

Firenze

Leica Store Firenze

Vicolo dell'Oro 12/14 rosso

Info: 055.286053 www.leica-camera.com

Fino al 13 Febbraio Second Life - Tutto torna

È approdata nel Cortile di Michelozzo di Palazzo Vecchio, la tappa fiorentina di 'Second Life - Tutto torna', la mostra itinerante che racconta la sostenibilità attraverso l'arte, esponendo le 30 opere selezionate dal concorso con cui Alia Servizi Ambientali S.p.A. ha invitato i giovani artisti italiani sotto i 28 anni ad interrogarsi sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, del decoro urbano e del riciclo. Oltre cento ragazzi hanno accolto la sfida anche quest'anno, offrendo con le loro opere riflessioni e spunti

per contrastare la crisi ecologica e ambientale. Partendo da esperienze personali, dall'osservazione dei nostri paesaggi, da domande sul futuro dell'ambiente e dell'umanità, gli artisti che hanno partecipato al contest di Alia, hanno lavorato utilizzando i materiali più disparati, quali foglie, pietre, ferro, acciaio, tessuto, plastica, oli, candele, pellicole, cenere e tecniche varie, ma rigorosamente prestando attenzione alle regole dell'economia circolare: riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero. Una giuria di esperti guidata da Marco Meneguzzo (Accademia di Brera), curatore dell'esposizione, ha selezionato 3 vincitori (Caterina Dondi, Giuseppe Raffaele e Giulia Pirri) e 3 menzioni speciali (Elisa Pietracito, Edoardo Sessa e Siyang Jiang). 'Second Life - Tutto torna' approderà poi ad Empoli, presso il Cenacolo degli Agostiniani, dal 6 al 26 marzo, per arrivare al Palazzo Senza Tempo di Peccioli dal 15 giugno al 30 luglio, infine a Pistoia e a Roma. Ingresso libero. Orario: tutti i giorni 9-22, giovedì 9-14.

Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria - Firenze

Info: 055.2768325 www.aliaserviziambientali.it

Fino al 15 Febbraio Jean Arp. Larme de galaxie

Un'opera di Jean Arp, uno dei più grandi artisti del Novecento, riaffiora dai depositi dei Musei Civici Fiorentini. Ancora una volta, il rapporto virtuoso tra il Museo Novecento e il mondo accademico ha dato vita a un'importante riscoperta: 'Larme de galaxie' (1962), piccolo capolavoro donato dall'artista alsaziano alla città di Firenze all'indomani della drammatica alluvione del 1966, tornato alla luce dopo quasi due anni di studio e ricerche condotti da Emanuele Greco, curatore della mostra. L'opera, un 'unicum' nella produzione scultorea di Arp, è protagonista assoluta del progetto espositivo e dialoga con un dipinto di Leone Minassian, pittore e critico di origine armena, autore ingiustamente

ai margini della storia dell'arte e ora oggetto di valorizzazione da parte del Museo Novecento, tramite tra Arp e Firenze.

Orario: tutti i giorni 11-20, chiuso giovedì.

Museo Novecento - Piazza Santa Maria Novella, 10 - Firenze

Info: 055.286132 www.museonovecento.it

Fino al 15 Febbraio Alberto Magnelli. Armocromie

Nell'ambito del progetto di valorizzazione delle opere e degli artisti presenti nelle collezioni civiche fiorentine, il Museo Novecento presenta una mostra dedicata al pittore fiorentino Alberto Magnelli (Firenze 1888 - Meudon, Parigi 1971), artista autodidatta che frequentò gli ambienti dell'avanguardia senza mai aderire al Futurismo. Amico di Soffici, Palazzeschi e poi - a Parigi - di Max Jacob, Apollinaire, Picasso, Léger e Juan Gris, fin dal 1914-15 frequentò lo studio di Matisse e aderì ad uno stile sempre più astratto ed internazionale, vivendo per lo più all'estero. La monografica, dedicata a quello che è considerato maestro e caposcuola dell'astrattismo internazionale, si inserisce all'interno del ciclo espositivo che, con cadenza regolare, intende delineare dei brevi ritratti di grandi artisti del ventesimo secolo, nell'intento di approfondire specifici aspetti della loro pratica ed episodi meno indagati della loro vita. La mostra consente di riscoprire la complessa parabola creativa dell'artista, a partire dall'esposizione dell'intero lascito destinato dallo stesso Magnelli, in punto di morte, alla propria città natale, Firenze. Esposto per la prima volta nel 1973 alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, il Legato Alberto Magnelli si compone di una serie di opere che includono dipinti, disegni e collage, realizzate tra il 1914 e il 1968.

Orario: tutti i giorni 11-20, chiuso giovedì.

Museo Novecento - Piazza Santa Maria Novella, 10 - Firenze

Info: 055.286132 - www.museonovecento.it

Fino al 17 Febbraio Arti in dialogo. Echi tardo barocchi nelle sculture del Museo Ginori

Le sale di Palazzo Marucelli-Fenzi si aprono eccezionalmente per ospitare una mostra organizzata dal Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze insieme al Museo Ginori e curata da Cristiano Giometti (Unif), Andrea Di Lorenzo (direttore del Museo Ginori) e Rita Balleri (Museo Ginori). L'esposizione mette a confronto la teatralità dei dipinti settecenteschi di Sebastiano Ricci e degli stucchi di Giovanni Baratta, che decorano le sale dell'Età dell'oro e della Giovinezza al bivio, con le sculture realizzate o acquisite nel Settecento dalla Manifattura Ginori grazie all'attività di collezionismo "ad uso della fabbrica" del suo fondatore, Carlo Ginori, che rendeva omaggio alla grande tradizione del tardo barocco fiorentino traducendo in



GIUSEPPE RAFFAELE